

Firenze, 31 gennaio 2014

RELAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2013

Nell'anno 2013 l'Osservatorio Regionale della Toscana si è riunito due volte, in data 23 gennaio e in data 11 giugno.

Nella riunione del 23 gennaio, e già in occasione della relativa convocazione, i componenti dell'Osservatorio sono stati invitati a presentare i dati in loro possesso, o comunque disponibili, sulle specifiche situazioni di crisi economica e dei mercati rilevate a livello locale, in determinati settori o aree territoriali, al fine di poter fornire a livello centrale informazioni utili a valutare eventuali interventi correttivi agli studi di settore, per adeguarne i risultati alla parte di congiuntura economica negativa del 2012 non pienamente colta dalle funzioni di regressione.

Pur non essendo in grado di fornire dati elaborati a livello regionale, relativi al 2012, utili a monitorare gli effetti della situazione di crisi nell'applicazione degli studi di settore, considerando in particolare che il periodo oggetto di indagine era ancora troppo ravvicinato, i componenti dell'Osservatorio hanno comunque suggerito diversi spunti di interesse. Sono stati inoltre affrontati vari aspetti relativi all'andamento dell'economia della Toscana, riservando maggiore attenzione ai settori economici dell'edilizia e del suo indotto ed al settore orafa. Tutti i contributi sono stati trasmessi a livello centrale per le relative valutazioni.

Nel corso della riunione, infine, sono state ricordate alcune novità normative in materia di studi di settore; più in particolare in relazione al regime premiale ed ai criteri di valutazione del requisito della fedeltà dei dati dichiarati, per l'accesso al regime, secondo quanto previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. 102603 del 12/7/2012.

La riunione dell'11 giugno è invece stata aperta in videoconferenza con la Direzione Centrale Accertamento, per un approfondimento relativo all'applicazione degli studi di settore per il periodo di imposta 2012. Durante il collegamento, dopo il saluto del dott. Salvatore Lampone, Direttore Centrale, è stata richiamata l'attenzione sulle recenti novità relative agli studi di settore; tra queste la nuova versione 1.0.1 di Gerico 2013, le modifiche alla modulistica, i nuovi controlli telematici alla trasmissione della dichiarazione, gli invii delle ultime comunicazioni di anomalia, le nuove funzionalità del cassetto fiscale.

Al termine della videoconferenza, ai componenti dell'Osservatorio sono stati illustrati alcuni aspetti riguardanti gli studi di settore applicabili al p.i. 2012, dedicando particolare attenzione alle novità evidenziate nelle note tecniche e metodologiche allegate ai

decreti ministeriali del 28.12.2012 (nuovi indicatori di normalità economica, nonché alcuni cenni sui modelli misti e sul calcolo dell'intervallo di confidenza), alle novità relative ad indicatori di coerenza, di normalità economica e correttivi, apportate con DM 21.03.2013 e con DM 28.03.2013, ed ai correttivi anticrisi approvati con DM 23.05.2013. Sono inoltre state ricordate le modifiche apportate con il dl 98/2011 in materia di sanzioni, nonché il regime premiale introdotto dal dl 201/2011.

Inoltre, con particolare riferimento alla situazione di crisi, ai componenti sono stati presentati alcuni dati sull'andamento degli studi di settore nel triennio 2008-2010 e sulla numerosità delle partite iva nuove e cessate.

Durante la riunione, su richiesta del componente dell'Osservatorio di Confcommercio Toscana, è intervenuto il dott. Luciano Mauro, dell'Ufficio Studi di Confcommercio, per presentare i dati predisposti da Rete Imprese Italia riguardanti l'andamento economico del settore terziario ed artigianale in Toscana. Nel corso dell'intervento è stato evidenziato l'andamento della pressione fiscale italiana in relazione alla crescita economica; è stato inoltre messo in luce l'andamento del PIL, del reddito disponibile, dei consumi pro capite e del tasso di disoccupazione. Dopo un'analisi sulla situazione delle imprese a livello nazionale sono stati approfonditi i dati toscani relativi a occupazione, PIL e consumi. Tutta la documentazione è stata allegata al verbale e inoltrata alla Direzione Centrale Accertamento.

Infine si segnala che nel corso del 2013 la composizione dell'Osservatorio, secondo le possibilità offerte dal provvedimento del Direttore Centrale Accertamento n. 2012/158288, è stata integrata nominando anche membri supplenti che sostituiscano quelli effettivi in caso di loro impossibilità a partecipare ai lavori.

IL PRESIDENTE

Giovanna Alessio
